

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Dell'Aquila Staffa

San Ferdinando Trinitapoli

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CALSSE V TURISTICO



COORDINATRICE

PROF.SSA DICORATO FRANCESCA

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.3
1.1 Curricolo di istituto	p.3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p.4
1.3 Insegnamenti e quadro orario	p.7
1.4 Insegnamento trasversale di Educazione Civica	p.7
2. LA CLASSE	p.8
2.1 Composizione del consiglio di classe: docenti e loro continuità didattica	p.8
2.2 Elenco candidati	p.9
2.3 Profilo della classe	p.10
2.4 Dialogo scuola-famiglia	p.11
3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	p.12
3.1 Obiettivi educativo-formativi	p.12
3.2 Obiettivi cognitivi	p.12
3.3 Criteri per la valutazione	p.13
3.4 Attività di recupero e potenziamento	p.13
3.5 Nodi concettuali	p.14
4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	p.15
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.16
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	p.18

7. PROVE INVALSI p.19

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME p.19

9.SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua inglese p.20

Italiano p.25

Storia p.32

Geografia turistica p.35

Diritto e Legislazione Turistica p.38

Seconda lingua comunitaria Francese p.40

Scienze motorie e sportive p.43

Matematica p.45

Arte e territorio p.48

Seconda lingua comunitaria Spagnolo p.52

Discipline turistiche ed aziendali p.53

Religione p.58

ALLEGATI

1. Griglia di valutazione I prova p.60

2. Griglia di valutazione II prova p.64

3. Griglia di valutazione del colloquio p.65

4. Tabelle di conversione p.66

5. Progetto di educazione civica p.67

6. Elenco docenti e firme (in formato cartaceo)

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Curricolo di istituto

Attraverso la molteplicità degli indirizzi di studio e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto "Dell'Aquila-Staffa" con il suo curriculum risponde perfettamente alle esigenze di un territorio in continua crescita. Nella consapevolezza che la formazione dei giovani è il primo obiettivo di una comunità e che investire nei giovani e nella loro formazione rappresenta la più importante opportunità per il futuro della nostra terra, l'intera progettazione didattica dell'istituto è volta a far sviluppare negli alunni il processo di definizione di cittadinanza locale e globale al fine di promuoverne l'accesso a più ampie e ricche opportunità formative e/o lavorative. I docenti, pur nella loro autonomia professionale e nel rispetto della libertà d'insegnamento, effettuano scelte progettuali coerenti sia coi bisogni educativo-didattici fissati per le classi loro assegnate, sia con le decisioni assunte dagli organi collegiali. Nello specifico le attività curricolari ed extra-curricolari hanno quindi come obiettivo quello di favorire l'arricchimento lessicale, la comprensione di diversi tipi di testo e l'apprendimento dei linguaggi specifici delle discipline, di promuovere percorsi di ricerca capaci di affinare il problem-solving, di promuovere attività di recupero e potenziamento disciplinare, di promuovere percorsi formativi che, attraverso l'uso di tecniche attive, possano intercettare i vari stili di apprendimento, e di sviluppare la competenza digitale intesa come capacità di utilizzare con dimestichezza, ma soprattutto con spirito critico, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare le informazioni. Il raggiungimento degli obiettivi viene realizzato grazie alle attività finanziate e a quelle che prevedono un lavoro tra reti di scuole o rapporti di partenariato e collaborazioni con Enti pubblici e privati, Università e Istituti di ricerca, associazioni e fondazioni, a livello locale, nazionale e comunitario. L'utilizzo di esperti esterni è ammesso solo e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s.2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo) ed il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi.

Con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, il MIUR definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio locale.

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia

gamma di competenze al fine di consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di “curvare” la propria professionalità secondo l’andamento della domanda.

Per sviluppare simili competenze occorre pertanto favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e alla pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di technicalità (dalla pratica delle lingue straniere, all’utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all’informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l’interculturale, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell’Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, consente non solo di favorire l’autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

A conclusione del percorso gli studenti, attraverso lo studio e le esperienze in contesti reali, sono in grado di:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3. Insegnamenti e quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE V (ore)
Religione	1
Lingua e Letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Seconda Lingua comunitaria Francese	3
Terza Lingua comunitaria Spagnolo	3
Diritto e Legislazione turistica	3
Matematica	3
Discipline turistiche ed aziendali	4
Arte e territorio	2
Geografia turistica	2
Scienze motorie e sportive	2
TOTALE ORE	32

1.4. Insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dal 1 settembre 2020 è stato istituito l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Per ciascun anno di corso sono previste almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per le classi quinte il progetto ha riguardato i seguenti argomenti (per maggiori dettagli si veda la scheda allegata):

- Organizzazioni internazionali. Unione europea. Organi dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.
- Rapporti del cittadino con le Istituzioni centrali e locali.

2. LA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe: docenti e loro continuità didattica

MATERIE	DOCENTI	3° anno	4° anno	5° anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	AZZOLLINI RITA	SI	SI	SI	
LINGUA INGLESE (coordinatore)	DICORATO FRANCESCA	SI	SI	SI	
SECONDA LINGUA COMUN. FRANCESE	DIGREGORIO CARMELA	NO	SI	SI	
TERZA LINGUA COMUN. SPAGNOLO	CATERINO SILVIA	NO	NO	SI	
MATEMATICA	CAIAFFA LUIGI	NO	NO	SI	
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	RUSSO RUGGIERO	NO	NO	SI	
DIRITTO	SAMARELLI CARMELA	SI	SI	SI	
ARTE E TERRITORIO	DI PUPPO MARIO	NO	NO	SI	
GEOGRAFIA TURISTICA	BOZZI ANNA	SI	SI	SI	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANO MARCO	NO	NO	SI
RELIGIONE	LATTANZIO COSIMO DAMIANO	SI	SI	SI

2.2 Elenco candidati

CANDIDATI
CANDIDATI INTERNI
<ol style="list-style-type: none"> 1. DITRANI Luca 2. LABIANCA Marika 3. LORUSSO Francesca 4. MENNEA Giovanni 5. PIAZZOLLA Raffaele 6. VALERIO Raffaella
CANDIDATI ESTERNI
<ol style="list-style-type: none"> 1. MASCIULLI Marianna

2.3 Profilo della classe

La classe è composta da 8 alunni di cui 6 frequentanti (3 maschi e 3 femmine). Il numero così esiguo del gruppo classe è il risultato di un progressivo abbandono di alcuni alunni a partire dal terzo anno. Tra questi alcuni hanno preferito inserirsi nel mondo del lavoro, altri hanno deciso di proseguire gli studi iscrivendosi al Corso di II livello per l'Istruzione degli Adulti.

La classe non si è mai distinta per partecipazione ed impegno ma purtroppo, a partire dal terzo anno, con l'attivazione della DAD, si è registrato un ulteriore calo di interesse e partecipazione.

Sin dall'inizio dell'anno in corso, nonostante una generale correttezza nel comportamento, gli alunni hanno dimostrato, nella quasi totalità, scarsa partecipazione alle attività didattiche, nonostante le diverse strategie poste in essere, e scarso impegno domestico. La frequenza è stata irregolare per alcuni di loro. Si è registrata inoltre una generale scarsa puntualità nell'effettuare i momenti di verifica. Tutti questi elementi hanno costretto ad un ridimensionamento del programma di alcune materie e hanno talvolta limitato l'analisi degli argomenti ai soli elementi essenziali o a tratti particolari.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline, solo un'alunna ha raggiunto risultati soddisfacenti nella maggior parte delle discipline, grazie soprattutto ad una partecipazione positiva e ad assiduità nello studio; il resto della classe si divide in un gruppo di alunni che, pur possedendo prerequisiti più alti rispetto ai loro compagni, non sempre hanno gestito il tempo scuola rispettando scadenze ed adempimenti formali, con ovvie ripercussioni sul profitto e sui ritmi di apprendimento, ed un altro gruppo di alunni che, nonostante presentassero competenze e conoscenze deboli e lacunose in ingresso, sono stati più costanti e hanno mostrato un miglioramento in termini di prodotto e processo, anche se il metodo di studio risulta molto mnemonico e poco strutturato. Globalmente la classe si attesta sulla sufficienza.

2.4 Dialogo scuola-famiglia

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre, in modalità online, per il primo quadrimestre e nel mese di aprile, in presenza, per il secondo quadrimestre.

I docenti hanno incontrato i genitori degli studenti anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Per quanto concerne tutte le comunicazioni, il coordinatore di classe ha costantemente informato i genitori di tutte le iniziative della scuola e sollecitato costantemente le famiglie a far limitare le assenze ai propri figli ove possibile e ad accedere sempre al registro elettronico per monitorare sia l'andamento disciplinare che quello didattico.

Per le situazioni particolarmente problematiche e/o delicate, la coordinatrice ha contattato direttamente i genitori degli studenti interessati.

Anche gli altri docenti del consiglio, allorquando se ne è verificata la necessità, hanno contattato direttamente i genitori degli studenti per informarli dell'andamento didattico dei propri ragazzi.

Ad ogni modo la scuola ha sempre assicurato durante tutto il corso dell'anno le attività di comunicazione, informazione e relazione attraverso l'utilizzo di tutti i canali, dal sito web della scuola, al Registro Elettronico AXIOS, fino ai contatti telefonici.

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

In fase di programmazione iniziale il consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

3.1 Obiettivi educativo-formativi

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.
- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.

3.2 Obiettivi cognitivi

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.
- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.
- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

3.3 Criteri per la valutazione

La valutazione è un'operazione complessa. Per valutare bisogna tener conto di una serie di parametri, che riguardano i risultati conseguiti ma anche il percorso di apprendimento che ciascuno studente compie. Bisogna porre l'attenzione non solo sulla preparazione raggiunta da ogni studente, ma anche e soprattutto sull'iter di formazione, cioè sul percorso svolto da ciascuno, tenendo conto delle situazioni di partenza in modo da poterne apprezzare i progressi compiuti e il livello di impegno profuso.

Il giudizio è stato giornaliero e progressivo e ha tenuto conto degli interventi durante le lezioni e del grado di partecipazione e di interesse manifestato.

La valutazione degli studenti si è basata su alcuni rilevanti parametri quali la frequenza, gli interventi durante le attività svolte in modalità sincrona, la costanza nella partecipazione, l'impegno, l'accuratezza nello svolgimento delle attività, la puntualità delle consegne ed il senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

La valutazione finale, comunque, è stata sempre il risultato di un giudizio collegiale, formulato dal Consiglio di classe.

3.4 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state previste da ciascun docente in orario curricolare in base alle modalità indicate nel piano di lavoro. Nello specifico le strategie individuate sono di seguito elencate:

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

Date le numerose lacune in economia aziendale gli alunni hanno frequentato un corso di recupero di 10 ore.

3.5 Nodi concettuali

In relazione al colloquio d'esame, che prevede l'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare, il Consiglio di Classe ha indicato le seguenti macro-aree, intorno alle quali sono stati organizzati i programmi svolti da ciascuna disciplina:

- Paesaggio e territorio
- Il viaggio
- Società di massa

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legge 169 del 2008 ha introdotto nella scuola italiana l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in modo che, al termine del quinto anno di studi lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e abbia altresì maturato le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

L'obiettivo della Scuola non è quindi solo quello di 'istruire', ma anche e soprattutto quello di educare alla convivenza con gli altri, valorizzando l'educazione civile, civica e religiosa. L'emergenza educativa, con cui quotidianamente gli insegnanti sono costretti a misurarsi, anche a causa del forte indebolimento dell'alleanza Scuola-Famiglia, rende quanto mai indispensabile l'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza e alle sue plurime caratterizzazioni di: educazione alla pace, alla solidarietà, alla convivenza civile e democratica, alla consapevolezza dei propri diritti così come dei doveri. Purtroppo la situazione di emergenza dovuta alla pandemia ha limitato molto l'organizzazione di eventi ed incontri, soprattutto nell'arco del terzo e del quarto anno. Nell'anno in corso il Consiglio di Classe ha comunque pianificato le seguenti attività con l'obiettivo di formare giovani menti e cittadini responsabili:

- 29 aprile: Incontro: "I giovani e la sicurezza stradale" organizzato dal "Service Lions Multidistrettuale"
- 4 marzo: Marcia per la Pace a sostegno del popolo ucraino

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano nella società e nel mondo del lavoro di domani. La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” – d'ora in poi denominati PCTO – attuati nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del percorso di studio. L'esperienza svolta nell'ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2005, Legge sulla Buona Scuola ed ha l'obiettivo di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica, presso un organismo pubblico o privato.

Pertanto tutte le attività (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, project work, programmi di formazione in materia di salute e sicurezza) sono dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro.

Nello specifico le attività hanno consentito, agli alunni coinvolti, di imparare con la pratica (learning by doing) competenze tecniche professionalizzanti specifiche del settore turistico e di sviluppare soft skills, affiancati sempre da tutor scolastici e aziendali, oltre ad esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Nel corso del terzo anno la classe ha realizzato due progetti PCTO di cui il secondo non completato a causa della sospensione delle attività per l'epidemia da COVID 19:

1. “Il Borgo si illumina con la Fabbrica degli Elfi - Natale 2019” - Valorizzazione dell'evento a tema presso il Comune di Roseto Valfortore
2. “Idea in azione” progetto in collaborazione con ‘Junior Achievement’, onlus internazionale che ha lo scopo di sviluppare le competenze di autoimprenditorialità in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Nel corso del quarto anno, con i limiti che la didattica a distanza ha imposto, si sono svolte le seguenti attività nell'ambito del PCTO:

1. Il turismo lento: esempio le vie francigene del sud
2. CodyTrip Torino: Viaggio di istruzione online
3. Muoviamoci insieme
4. Visite guidate presso il bene confiscato alla mafia "TERRA AUT" a Cerignola
5. Progetto ESC – progetto con lo scopo di valorizzare le potenzialità dei singoli e quelle non sfruttate del territorio.

Nel corso del quinto anno si sono realizzati i seguenti progetti:

1. Progetto 'Puglia Coast to Coast'. Guarda ... che trovi". Attività di "laboratorio territoriale", per conoscere le diverse sub regioni della regione Puglia e valorizzarle anche dal punto di vista turistico.
2. 'Parco delle Cave di San Samuele di Cafiero' - Guide naturalistiche, accompagnamento delle scolaresche e animazione.
3. Uscita didattica ad Altamura: Parco nazionale Alta Murgia (Pulo di Altamura).
4. Conferenza: "Chi è l'animatore turistico" - Opportunità di lavoro divertendosi
5. Chi sono, che faccio
6. Progetto 'Turismo e territorio':- Valorizzazione e sviluppo - Come raccogliere informazioni sulle risorse turistiche da ricercare nel Parco Fluviale dell'Ofanto
7. Mostra itinerante: "What were you wearing?", evento organizzato dal Comune di San Ferdinando di Puglia, in collaborazione con l'Osservatorio Giulia e Rossella centro anti violenza ONLUS, contro gli stereotipi che colpevolizzano le vittime di stupri.
8. Progetto "FAI per le scuole": Incontri organizzativi e di formazione - Giornate 'FAI di primavera':uscita a Trinitapoli per visitare il percorso dedicato allo scultore Antonio Di Pillo.

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

- Attività di orientamento in uscita:

- partecipazione in modalità online all'Open Day organizzato dall'Università degli Studi di Bari;
- partecipazione in presenza all'Open Day organizzato dall'Università degli Studi di Foggia
- Incontro con i Responsabili dell'Università "NICCOLO'CUSANO" di Roma
- Incontro "Sportello Professione Militare" promosso dalla Provincia BAT in accordo con la Direzione Generale della Professione Militare.
- Incontro con il Cap. Casini del Comando dei Carabinieri di Barletta

- Incontro di formazione organizzato dal 'Rotary Club' sul tema "Il Rotary al servizio delle nuove generazioni per lo sviluppo del territorio".

- Progetto Erasmus+: le alunne Lorusso e Labianca hanno partecipato al progetto 'I'm proud to be European', finanziato con fondi europei con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale locale e sviluppare competenze linguistiche. Il progetto oltre all'Italia vede coinvolti altri quattro paesi europei: Polonia, Croazia, Portogallo e Romania e prevede viaggi nei paesi interessati. Le due alunne hanno partecipato al viaggio virtuale in Polonia a gennaio, al viaggio in Romania a marzo, e hanno partecipato a diverse attività di accoglienza degli studenti stranieri quando l'Italia è stato il paese ospitante nel mese di aprile.

7. PROVE INVALSI

Nei giorni 22/23/24-03-2019 la classe ha sostenuto le prove rispettivamente in Lingua Inglese, Italiano e Matematica.

8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato per i primi giorni del mese di giugno una simulazione della prova orale degli esami di stato al fine di mettere gli alunni nelle condizioni di testare la modalità del colloquio.

Per quanto riguarda le due prove scritte, i docenti delle rispettive discipline negli ultimi mesi hanno somministrato agli alunni le prove svolte negli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa DICORATO FRANCESCA

Disciplina: LINGUA INGLESE

Classe: V Turismo

a.s.2021-2022

<p>PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA</p>	<p>La classe è composta da 6 alunni frequentanti (3 maschi e 3 femmine). Si riscontra una certa disomogeneità dal punto di vista del profitto. Un gruppo ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'anno. Un altro gruppo ha mostrato un impegno discontinuo raggiungendo, tuttavia, risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta.</p>
---	--

<p>OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</p>	<p>E' stato operato un confronto diretto e continuo fra la nostra cultura e quella anglosassone, per potenziare la comprensione e l'accettazione dell'altro, ma sempre con la consapevolezza della propria identità culturale.</p> <p>Gli obiettivi generali della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). -Stabilire collegamenti trasversali con le discipline di indirizzo. <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nella comprensione ed analisi di testi scritti di diverse varietà e registri. -Esporre in modo sufficientemente scorrevole e corretto argomenti di carattere turistico. -Produrre brevi testi di carattere professionale grammaticalmente corretti. -Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico e la fraseologia adeguate per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. - Uso delle strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. - Uso del lessico e della fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali. - Strategie di esposizione orale. - Strategie di comprensione di testi riguardanti il settore di indirizzo.
CONTENUTI TRATTATI	<p>How to travel: Rail, road and water</p> <p>Air travel</p> <p>Tourism and sustainability:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The pros and cons of tourism - Sustainable tourism <p>Writing itineraries</p> <p>The United kingdom:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Welcome to the British Isles - A tour of British history <p>London calling!</p> <p>The USA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reasons for visiting - The Big Apple <p>The First World War</p> <p>Women during the Great War</p> <p>The Wall Street crash, the Great Depression and the New Deal</p>

<p>METODOLOGIA</p>	<p>L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono stati utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.</p> <p>La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità.</p> <p>Gli obiettivi sono stati perseguiti mediante letture specifiche, questionari, riassunti, traduzioni, brevi composizioni, esposizioni in lingua, lezioni frontali e partecipate ed anche mediante l'ascolto di comunicazioni telefoniche, interviste, brevi comunicati.</p>
<p>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo 'Beyond Borders'</p> <p>Fotocopie</p> <p>Internet</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Laboratorio linguistico</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>La verifica è stata eseguita tramite interrogazioni, esercizi di comprensione, di produzione orale e scritta. Ci sono state due verifiche orali e due scritte per quadrimestre. Per la comprensione scritta, sono state somministrate prove a risposta aperta, esercizi di vero falso, domande varie, brevi composizioni, stesura di lettere commerciali e itinerari. Per la produzione orale, si è proceduto allo studio e alla esposizione di argomenti di turismo, cultura e civiltà. La valutazione è stata fatta in itinere (formativa) e finale (sommativa). Sono state oggetto di valutazione le seguenti variabili: i risultati delle verifiche, il comportamento, l'interesse, l'attenzione, l'impegno, la partecipazione, il livello di partenza, i progressi registrati.</p>
-------------------------------	--

San Ferdinando, lì 10 maggio 2022

Il docente

Dicorato Francesca

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa AZZOLLINI RITA

Disciplina: ITALIANO

Classe: V Turismo

a.s.2021-2022

Profilo della classe

La classe, sebbene sempre corretta nei confronti dell'insegnante, si è presentata sin dall'inizio dell'anno poco motivata allo studio e ha frequentato le lezioni in modo molto irregolare, compromettendo così i risultati attesi in termini di competenze e conoscenze ed il normale svolgimento del programma. Soprattutto gli elementi con prerequisito di accesso più alto hanno gestito il tempo scuola non rispettando scadenze ed adempimenti formali, non al passo con la classe e non secondo le esigenze del processo di apprendimento pianificato dal docente.

La situazione ha costretto il docente a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, ha causato un importante rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento e ha richiesto una riduzione dei contenuti qualitativamente e quantitativamente, rispetto a quanto programmato ad inizio anno. A nulla sono valsi i colloqui e le comunicazioni costanti alle famiglie.

In generale, lo studio a casa è risultato appena accettabile, e comunque molto al di sotto dei livelli degli anni precedenti. Solo un alunno si è distinto per costanza e disponibilità all'approfondimento e all'analisi critica, mentre la maggior parte degli studenti ha adottato un metodo di studio mnemonico. Contrariamente a quanto accade di solito, gli alunni che presentavano competenze e conoscenze deboli e lacunose in ingresso sono stati i più costanti e coloro che hanno mostrato un miglioramento in termini di prodotto e processo.

Il livello di competenze e conoscenze risulta globalmente appena sufficiente e l'esposizione orale e scritta non sempre corretta. Le difficoltà maggiori sono emerse negli elaborati scritti, in cui tutti gli alunni hanno mostrato difficoltà di sintesi, di coerenza e coesione nell'argomentare, oltre che una povertà di idee e di lessico. Numerosi sono anche gli errori ortografici e soprattutto di costruito.

Le valutazioni sono frutto di una valutazione desunta non solo da conoscenze e competenze conseguite ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità, puntualità negli adempimenti scolastici, miglioramento nel profitto o nel

processo di apprendimento.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Fatta eccezione d elementi che non hanno raggiunto pienamente i livelli di sufficienza, gli alunni , con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari
- saper fare semplici raffronti tra autori/testi/ movimenti
- cogliere il contenuto di un testo e le relazioni fra contenuto e forma
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi
- usare le competenze di analisi acquisite per confrontarsi con testi nuovi
- effettuare collegamenti e raffronti tematici con altri campi disciplinari
- produrre in forma scritta ed orale in modo sufficientemente corretto, coerente e coeso
- produrre nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato
- ascoltare in modo partecipe, prendere appunti e individuare i nuclei centrali nei discorsi altrui
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio non dogmatico ma problematico al testo, di cui si è ribadita la centralità. Lo studente è stato gradualmente abituato all'analisi, al commento, all'interpretazione del testo ed alla ricostruzione del fenomeno letterario studiato, senza mai dimenticarne il contesto storico di riferimento.

L'uso di mappe concettuali, di schemi/sintesi, di presentazioni/prodotti digitali, di domande stimolo per uno studio attivo ha permesso di evidenziare i collegamenti esistenti nella catena inferenziale, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di prompting.

Si è fatto uso tanto del metodo induttivo quanto del metodo deduttivo, preferendo tuttavia il più possibile la lezione dialogata a quella frontale e privilegiando attività laboratoriali, anche con navigazione guidata in Internet osu materiale multimediale abbinato al manuale. Il lavoro individuale, raramente cooperativo, in classe o a casa, è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione.

L'eventuale partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto sono state valorizzate e condivise in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti per eventuali eccellenze.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol. 3, Pearson Paravia
- libro di testo formato liquido con sue estensioni
- videolezioni
- materiali prodotti dal docente

- presentazioni digitali: ppt, padlet, word cloud
- mappe concettuali
- letture o sitografie di approfondimento
- risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz) da piattaforme dedicate alla formazione quali HubScuola, My PearsonPlace, MyZanichelli, Weschool, Scuolabook Network
- visione di brevi filmati a tema (You tube, Treccani, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari
- gamification (Kahoot, Learningapps, Quizizz)
- esercizi interattivi
- videolezioni

Spazi:

- aula
- piattaforma Classroom di Google Apps for Education
- Re di Axios
- laboratorio linguistico

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione

Le verifiche scritte sono state di diversa tipologia:

- analisi e comprensione del testo (secondo modello Nuovo Esame di Stato: Tipologia A e B)
- produzioni di testi argomentativi o espressivi (secondo modello Nuovo Esame di Stato: Tipologia C)
- compiti di ricerca-scoperta
- prove strutturate, semistrutturate, a domanda aperta
- produzioni digitali di sintesi ed approfondimento

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'impegno e della partecipazione, dei progressi compiuti e della capacità di autocorrezione, della frequenza.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica
- capacità di autocorrezione

Contenuti didattici

MODULI	UNITA'
L'ETA' DEL NATURALISMO	1. Il contesto storico e culturale di fine '800 - inizio '900 con

	<p>particolare riferimento alla situazione francese ed italiana; il Positivismo e le teoria di Taine; il darwinismo sociale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Naturalismo e Verismo: poetiche, temi e autori a confronto. 3. E. Zola: <i>Il romanzo sperimentale</i> e il ciclo dei <i>Rougon- Macquart</i> 4. G. Verga, incontro con l'autore: <ul style="list-style-type: none"> • vita e contesto storico-culturale • poetica, temi, strategie narrative, opere • Il ciclo dei Vinti e la lotta per la vita • Incontro con le opere: <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i>, <i>Vita dei Campi</i>, <i>Novelle rusticane</i>
<p>GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETÀ DIMASSA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La società di massa e il conflitto artista-società 2. Il Decadentismo: <ul style="list-style-type: none"> • origine della corrente e visione del mondo • temi e gli eroi • linguaggio analogico, fonosimbolico e musicale • poetiche: simbolismo, superomismo e vitalismo, sensismo, estetismo, panismo, inettitudine 3. La poesia simbolista francese: dal maledettismo di Baudelaire alla poesia simbolista di Rimbaud e Verlaine
<p>LA SENSIBILITÀ DECADENTE IN ITALIA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pascoli e d'Annunzio: poetiche decadenti a confronto; il poeta veggente/fanciullo ed il poeta vate 2. G. Pascoli, incontro con autore: <ul style="list-style-type: none"> • vita e contesto storico-culturale • temi, soluzioni formali, opere • poetica: fonosimbolismo, poetica del fanciullino, poesia impressionista • incontro con le opere <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il fanciullino</i> 3. G. d'Annunzio, incontro con autore: <ul style="list-style-type: none"> • vita e contesto storico-culturale • temi, soluzioni formali, opere • poetica: superomismo, panismo ed estetismo • incontro con le opere <i>Il piacer</i>, <i>Le Laudi- Alcyone</i>
<p>SPERIMENTAZIONE POETICA D'INIZIO '900</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le Avanguardie storiche: contesto storico e caratteristiche generali, le principali tendenze letterarie ed artistiche 2. Il Futurismo: temi, poetica, manifesti e soluzioni formali; il parolibero di T. Marinetti ed il poemetto <i>Zang tumbtuum</i>; A. Palazzeschi e la poesia come divertimento nella raccolta <i>L'incendiario</i>

	<p>3. G. Ungaretti, incontro con autore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vita e contesto storico-culturale • temi, soluzioni formali, opere • poetica: la poesia pura ed il valore della parola e dell'intuizione, il poeta soldato, Ungaretti quale modello dell'Ermetismo • incontro con l'opera <i>L'allegria</i>
IL ROMANZO PSICOLOGICO E LA FIGURA DELL'INETTO	<p>1. Caratteristiche ed origine del genere: dalla psicanalisi di Freud al flusso di coscienza di J. Joyce, al monologo interiore di I. Svevo</p> <p>2. I. Svevo, incontro con autore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vita e contesto storico-culturale • la figura dell'inetto e la malattia moderna dell'inefficienza • incontro con l'opera <i>La coscienza di Zeno</i>
LA LINEA ANTINOVECENTISTA DELLA POESIA	<p>1. Ermetismo</p> <p>2. Quasimodo dall'Ermetismo all'impegno civile: confronto fra i testi poetici "<i>Ed è subito sera</i>" e "<i>Ai quindici di piazzale Loreto</i>"</p> <p>3. U. Saba e E. Montale: contesto storico, opere, poetiche, temi e soluzioni formali a confronto; la "poesia "onesta" di Saba e la "poetica dell'oggetto di Montale (*)</p>
NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO E L'IMPEGNO CIVILE E SOCIALE	<p>1. Il clima culturale del Neorealismo e la responsabilità civile e sociale degli intellettuali; temi, interpreti e soluzioni formali</p> <p>2. L'esperienza del Lager nelle opere di Primo Levi: sintesi di <i>Se questo è un uomo</i>, <i>La tregua</i> (*)</p> <p>3. La Resistenza nelle opere di I. Calvino e R. Viganò. visione sintetica de <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di Calvino e <i>L'Agnese va a morire</i> di Viganò</p> <p>4. La città moderna e l'inquinamento nelle opere di I. Calvino: visione sintetica di <i>La nuvola di smog</i>, <i>Marcovaldo</i> (*) (*) in fase di completamento alla data di firma</p>

Testi letti

MODULI	TESTI
L'ETA' DEL NATURALISMO	<ul style="list-style-type: none"> • H. Balzac: prefazione a <i>La Comédie Humaine</i> • G. Flaubert: Lettera a L. Colet, 9 dicembre 1852 • Fratelli de Goncourt: prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> • E. Zola: <ul style="list-style-type: none"> ➤ prefazione alla 2° edizione di <i>Thérèse Raquin</i> ➤ prefazione a <i>La fortuna dei Rougon</i> • G. Verga: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>I "vinti"</i> e <i>la "fiumana del progresso"</i>: prefazione a I

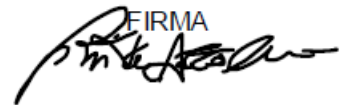
	<p>Malavoglia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>: da cap. I de I Malavoglia ➤ <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>: da cap. V di Mastro-don Gesualdo ➤ <i>Rosso Malpelo</i> da Vita dei campi ➤ <i>La roda</i> da Novelle rusticane
GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETÀ DIMASSA	<ul style="list-style-type: none"> • C. Baudelaire: <i>Corrispondenze</i> da I fiori del male • P. Verlaine: <i>Languore</i> da Un tempo e poco fa • A. Rimbaud: <i>Vocali</i> da Poesie
LA SENSIBILITÀ DECADENTE IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> • G. Pascoli: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>X Agosto</i> da Myricae ➤ <i>Temporale</i> da Myricae ➤ <i>Il lampo</i> da Myricae ➤ <i>La mia sera</i> da Canti di Castelvecchio ➤ <i>Il gelsomino notturno</i> da Canti di Castelvecchio ➤ <i>Una poetica decadente</i> da Il fanciullino • G. d'Annunzio: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> da Il piacere, libro III, cap. II ➤ <i>La sera fiesolana</i> da Alcyone ➤ <i>La pioggia nel pineto</i> da Alcyone
SPERIMENTAZIONE POETICA D'INIZIO '900	<ul style="list-style-type: none"> • T. Marinetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista</i> ➤ <i>Bombardamento</i> da Zang Tumb Tuum • A. Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire</i> da L'incendiario • G. Ungaretti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Fratelli</i> da L'allegria ➤ <i>Veglia</i> da L'allegria ➤ <i>I fiumi</i> da L'allegria ➤ <i>Mattina</i> da L'allegria ➤ <i>Soldati</i> da L'allegria
IL ROMANZO PSICOLOGICO E LA FIGURA DELL'INETTO	<ul style="list-style-type: none"> • I. Svevo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Il fumo</i> da La coscienza di Zeno, cap. III ➤ <i>La profezia di un'apocalisse</i> da La coscienza di Zeno, cap. VIII
LA LINEA ANTINOVECENTISTA DELLA POESIA	<ul style="list-style-type: none"> • U. Saba: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>A mia moglie</i> da Il Canzoniere ➤ <i>Città vecchia</i> da Il Canzoniere ➤ <i>Amai</i> da Il Canzoniere • E. Montale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Merigiare pallido e assorto</i> ➤ <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da Ossi di seppia

NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO E L'IMPEGNO CIVILE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">• P. Levi: <i>L'arrivo nel Lager</i> da <i>Se questo è un uomo</i>• R. Viganò: rid. da <i>L'Agnese va a morire</i>• I. Calvino:<ul style="list-style-type: none">➤ <i>Fiaba e Storia</i> da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> capp. IV e VI➤ <i>Il bosco in autostrada</i> da <i>Marcovaldo</i>➤ <i>La nuvola di smog</i> da <i>La nuvola di smog</i>
--	---

San Ferdinando di Puglia, 02/05/2022

Il Docente

prof.ssa Rita Azzollini

FIRMA


RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa AZZOLLINI RITA

Disciplina: STORIA

Classe: V Turismo

a.s.2021-2022

Profilo della classe

Sebbene in linea generale si debbano ritenere valide per la disciplina della Storia tutte le riflessioni relative al profilo della classe già riportate nella relazione di Italiano, tuttavia è da precisare che la classe ha partecipato con più interesse e curiosità alle lezioni di Storia, nonostante le maggiori difficoltà riscontrate nello studio e nell'interiorizzazione dei contenuti.

Quasi tutti gli alunni presentano una esposizione degli avvenimenti meramente mnemonica e non sempre organica e precisa nel lessico; solo se guidati, riescono ad applicare concetti ordinatori e classificatori e a cogliere relazioni temporali, spaziali e di causa - effetto. Alcuni di essi, per le tante assenze e per uno studio molto discontinuo, non hanno maturato una visione d'insieme del periodo storico trattato. Un ristretto numero di alunni invece ha mostrato volontà e richiesta di approfondimento, seppur con risultati differenti in termini di competenze e conoscenze acquisite. Per sostenere l'attenzione e potenziare la capacità critica si è fatto largo uso di attività laboratoriali, fotografie storiche, carte storiche, documenti scritti di diversa natura e di materiale di sintesi come mappe concettuali e ppt.

La situazione ha costretto il docente a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, ha causato un importante rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento e ha richiesto una riduzione dei contenuti qualitativamente e quantitativamente, rispetto a quanto programmato ad inizio anno.

In generale, lo studio a casa è risultato appena accettabile e il livello di competenze e conoscenze risulta globalmente appena sufficiente. Nel gruppo classe infatti solo pochi elementi si distinguono per un profitto pienamente sufficiente. La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze e competenze conseguite ma anche dell'interesse e partecipazione attiva alle lezioni, costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità e puntualità negli adempimenti scolastici.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Fatta eccezione dei pochi elementi che non hanno raggiunto i livelli di sufficienza, gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni storici studiati
- cogliere gli elementi di continuità o di novità di un determinato processo storico
- cogliere i nessi causa-effetto
- conoscere le diverse forme di organizzazione sociale, politica, economicastudiate
- usare e commentare una fonte storica
- conoscere e usare il lessico base specifico della disciplina
- esporre in forma sufficientemente chiara e convincente fatti e problemi
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

<p>Metodologie e strategie didattiche utilizzate</p> <p>Nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio non dogmatico ma problematico. L'uso di fotografie storiche, documenti/fonti di diversa natura, carte storiche, mappe concettuali, schemi/sintesi, presentazioni/prodotti digitali ha consentito di sostenere l'attenzione e di evidenziare i collegamenti esistenti nella catena inferenziale, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di prompting.</p> <p>Si sono previste attività laboratoriali di focus su alcuni argomenti o volte alla problematizzazione ed attualizzazione di alcuni contenuti, alcune anche di tipo pluridisciplinare. Per fissare gli argomenti si sono usate domande stimolo o esercizi strutturati o semistrutturati presenti sul testo o sul web. Il lavoro individuale e cooperativo, in classe o a casa, è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione.</p> <p>L'eventuale partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto sono state valorizzate e condivise in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.</p>
<p>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo formato cartaceo: Vittoria Calvani, Una Storia per il futuro, Il Novecento e Oggi, vol. 3, A. Mondadori Scuola. - videolezioni - materiali prodotti dal docente - presentazioni digitali - mappe concettuali - letture o sitografie di approfondimento - risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz) da piattaforme dedicate alla formazione quali HubScuola, My PearsonPlace, MyZanichelli, Weschool, Scuolabook Network - visione di brevi filmati a tema (You tube, Treccani, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati) - documentari - esercizi interattivi <p>Spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aula - piattaforma Classroom di Google Apps for Education - Re di Axios - laboratorio d'informatica
<p>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</p> <p>Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.</p> <p>Si sono privilegiate verifiche brevi. Le verifiche orali sono state effettuate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradizionale interrogazione • Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata • Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti • Eventuale uso di prove strutturate e semistrutturate <p>Per la verifica di attività laboratoriali si sono utilizzate apposite rubriche valutative del prodotto e del processo, a seconda del compito assegnato/osservato.</p> <p>Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.</p> <p>Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale • Rielaborazione e metodo • Completezza • Competenze disciplinari • Capacità di approfondimento e di analisi critica

- capacità di autocorrezione.

Contenuti didattici

MODULI	UNITA'
SOCIETA' E POLITICA TRA XIX E XX SEC.: l'avvento delle masse nella Storia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto storiografico di contemporaneità 2. La società di massa e la bella epoque 3. Gli ismi del '900 4. L'età giolittiana 5. Le cause remote della prima guerra mondiale
DALLA GRANDE GUERRA ALLA CRISI DEL '29	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche della guerra di massa 2. La Prima Guerra Mondiale: fronti, schieramenti, l'Italia in guerra, i trattati di pace 3. La guerra bianca: luoghi, testimonianze, musei ed itinerari per un turismo della memoria 4. La vittoria mutilata e la questione di Fiume 5. La crisi del '29 ed il New Deal
L'ETA' DEI TOTALITARISMI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche dello Stato totalitario 2. Fascismo: ideologia, tappe, politica 3. Nazismo: ideologia, tappe, politica 4. Dalla dittatura del proletariato di Lenin al totalitarismo di Stalin 5. Le foibe
LA RESISTENZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche della Seconda Guerra Mondiale (sintesi) (*) 2. La guerra parallela d'Italia 3. Dalla Resistenza alla Liberazione; la festa della Liberazione: attività laboratoriale per livelli di apprendimento di ricerca-scoperta e analisi di fonti 4. La nascita della Repubblica e la Costituzione in Italia
IL MONDO CHE CAMBIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopoguerra e bipolarismo (cenni) (*) 2. Il miracolo economico in Italia (cenni) (*)
EDUCAZIONE CIVICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. La storia della nascita dell'UE ed il processo d'integrazione europea 2. Dallo Statuto albertino alla Costituzione: tappe storiche e caratteristiche a confronto; le Madri della Costituzione

(*)in fase di completamento alla data di firma

San Ferdinando di Puglia, 07/05/2022

Il Docente
prof.ssa Rita Azzollini

FIRMA


RELAZIONE FINALE

Docente: Anna Bozzi

Disciplina: Geografia turistica

Classe: V T

a.s.2021-2022

Profilo della classe

La classe partecipa con poco interesse alle attività didattiche proposte, fatta eccezione per tre alunni, anche l'applicazione allo studio è deludente, nonostante si proponga un lavoro di recupero individualizzato.

Traguardi formativi raggiunti

La programmazione, in base alle indicazioni nazionali e del consiglio di classe, ha cercato di offrire gli strumenti per creare negli allievi una mentalità professionale e la consapevolezza che il viaggio permette ai suoi fruitori di entrare in una realtà, fisica e umana, della quale sperimentare i caratteri e la storia, con un atteggiamento aperto al confronto e alle diversità culturali.

La trattazione degli argomenti è stata impostata secondo una logica tematica per far comprendere ai discenti la complessa struttura del fenomeno turistico, sulle diverse scale e ponendo una particolare attenzione al turismo sostenibile e responsabile.

Gli obiettivi possono considerarsi complessivamente raggiunti da tutta la classe.

I risultati, pur se non omogenei, sono stati genericamente sufficienti.

In particolare si evidenzia il conseguimento delle seguenti competenze:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

REQUISITI MINIMI

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo nelle linee essenziali.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In base al modulo, si applicano strategie e metodi di insegnamento appropriati. Sicuramente la metodologia della ricerca-azione è da preferire nella didattica della geografia, che attraverso i diversi approcci, accompagna gli studenti nel percorso di apprendimento.

Alla lezione frontale, si associa la lezione partecipata e i lavori di gruppo (cooperative learning), le discussioni guidate e le ricerche individuali e di gruppo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Il libro di testo (Bianchi S., Kohler R, Moroni S., Vigolini C., *Nuovo Passaporto per il Mondo*, DeAgostini, 2018) è stato integrato opportunamente da:

- testi di lettura
- mappe concettuali

- presentazioni PPT
- Risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz) da piattaforme dedicate alla formazione quali ad esempio Hub Scuola;
- Siti web istituzionali del turismo per ciascun Paese.
- Visione di brevi filmati a tema You tube;

Con riferimento al Piano e al regolamento per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto si è programmata l'attività didattica sia sincrona che asincrona che, improntata alla scoperta guidata di avvenimenti/contenuti/problematiche, ha favorito lo sviluppo di un metodo di studio e di capacità di rielaborazione e l'acquisizione/sviluppo delle principali competenze disciplinari.

Si sono programmati ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti, nonché lavori collaborativi per sostenere la socializzazione e l'apprendimento tra parti. Tutte le attività di DDI sono documentabili: l'utilizzo di *Google Suite for Education*, in particolare *Google Classroom*, come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti dell'intero gruppo classe, oltre alle annotazioni riportate sul registro elettronico AXIOS.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state adottate osservazioni sistemiche miranti a valutare l'interesse, la partecipazione alla vita scolastica, l'impegno, le capacità e le competenze in merito ai contenuti appresi; inoltre, accanto alla tradizionale verifica orale, è stato affiancato il dialogo guidato su problematiche emerse durante il lavoro disciplinare, molto significativo per verificare le capacità critiche e il livello di maturazione degli allievi.

Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Dipartimento Disciplinare e Collegio dei docenti.

Contenuti didattici

I contenuti didattici si rifanno ai nodi tematici approvati dal consiglio di classe, in particolare sono così articolati:

Unità tematica n. 1: IL TURISMO NEL MONDO

Le principali aree turistiche. Il cambiamento della domanda e dell'offerta per la globalizzazione. L'organizzazione Mondiale del Turismo. Le organizzazioni internazionali. La cooperazione internazionale. La bilancia turistica. Le strutture ricettive. I trasporti.

Unità tematica n. 2: IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Modelli di sviluppo sostenibile. Il codice mondiale di etica del turismo. Il buon turista. L'U.N.E.S.C.O. Il F.A.I. I Parchi e le aree protette. Il turismo responsabile. Viaggi responsabili.

Casi di studio:

- Il viaggio responsabile alla scoperta dell'Egitto.

Unità tematica n. 3: Il paesaggio

Concetto di paesaggio geografico. I paesaggi della natura. I paesaggi culturali.

Il Paesaggio come bene patrimoniale da tutelare e valorizzare.

Casi di studio:

- Il paesaggio Pugliese
- Il Tavoliere delle Puglie: esempio di valorizzazione a seguito della Bonifica
- Il Parco dell'Alta Murgia, esempio di Parco Rurale, identità territoriale da tutelare e salvaguardare
- Il Parco Regionale del fiume Ofanto: Osserviamo la bassa valle dell'Ofanto (evento inserito nella Notte della Geografia 1 aprile 2022)
- Progetti di PCTO:
 1. "TURISMO E TERRITORI"
 2. "PUGLIA: COAST TO COAST – GUARDA ... CHE TROVI"
 3. Valorizziamo il "Parco delle Cave di San Samuele di Cafiero"
 4. Giornate FAI di autunno

Unità tematica n. 4: Il turismo lento

Concetto di turismo lento: modello di un turismo di nicchia e alternativo a quello di massa

Casi di studio:

- LeVie Francigene del Sud
- “Scenari socioeconomici della transizione green e digitale: dagli accordi internazionali ai territori attraverso gli stili di vita di ciascuno di noi” conferenza tenuta da Federico Massimo Ceschin presidente di SIMTUR

Unità tematica n. 4: I viaggi

Il viaggio come conoscenza del territorio: analisi delle diverse realtà geografiche e della cultura.

Come programmare viaggi utilizzando la geografia. L'itinerario turistico. Gli elementi da inserire nel programma di viaggio. Gli strumenti della progettazione.

Casi di studio:

- L'Africa mediterranea: l'Egitto
- Il Medio Oriente: Israele: un Paese giovane ma antichissimo, culla delle religioni monoteiste
- Il continente asiatico le aree turistiche più sviluppate.
- L'America: Itinerario negli USA (Lungo la Route 66). Itinerario urbano a New York
- L'Oceania: Itinerario in Australia

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2022

Anna Bozzi

RELAZIONE FINALE

Docente: SAMARELLI CARMELA

Disciplina: LEGISLAZIONE TURISTICA

Classe: 5 TURISMO

A.S. 2021/2022

Profilo della classe

La classe, formata da sei alunni effettivamente frequentanti, taluni con frequenza assai irregolare, tanto nel corso del primo che del secondo quadrimestre, ha da subito manifestato tutta la sua apaticità: il numero esiguo aveva ingenerato nella sottoscritta l'idea di raggiungere traguardi formativi ulteriori, rispetto ai preventivati ma così non è stato. Gli alunni, a parte un'eccezione, hanno lavorato poco e male, un concentrato di individualità disinteressate, apatiche, noncuranti dei solleciti e delle strategie poste in essere per poterli, in qualche modo, anche in minima parte, interessarli al dialogo scolastico.

L'impegno profuso è stato finalizzato solo a realizzare le verifiche, senza tuttavia conseguire risultati eccellenti, a causa di uno studio saltuario e superficiale.

Per facilitare loro il compito, le tematiche assai minime nei contenuti sono state spiegate con l'aiuto di schemi e sintesi e con un occhio continuamente rivolto al presente.

Da un punto di vista comportamentale invece, la classe ha sempre mostrato comportamenti corretti e consoni all'ambiente scolastico, con una buona partecipazione dei discenti alle proposte scolastiche.

Relativamente al percorso di Educazione civica che per il quinto anno ha previsto, quale tematica, nel primo quadrimestre lo studio delle funzioni e organi internazionali, UE e OMT, mentre nel secondo quadrimestre ha proposto lo studio dei 'Diritti fondamentali della persona, l'atteggiamento manifestato dalla classe, anche a causa dell'alto grado d'interesse che i due itinerari presentavano, è stato propositivo e interessato.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli alunni, o almeno buona parte di loro, hanno ulteriormente sviluppato e consolidato il valore del rispetto delle regole, del senso di responsabilità, del senso civico, della capacità s'integrazione nel gruppo classe e negli altri gruppi di lavoro, nei quali sono stati impegnati. Attraverso l'uso di un linguaggio corretto e specifico, sono in grado di riportare i contenuti del soggetto pubblico nazionale e sovranazionale, le ripercussioni di natura economica e sociale, conseguenti alle scelte di politica economica e dei finanziamenti statali ed europei, la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato

<p>relativamente al settore turistico, i principali interventi della spesa pubblica e le sue ricadute economico/sociali, i compiti e le funzioni dei principali organi creditizi dell'Europa, i concetti di crescita economica, la globalizzazione e le sue conseguenze, il commercio elettronico equo e solidale.</p>
<p>Metodologie e strategie didattiche utilizzate Il metodo didattico è stato improntato alla bilateralità ed al dialogo critico, con spunti dialettici e problematici, in modo da coinvolgere il più possibile gli studenti e stimolare la loro curiosità e l'interesse per la materia. Alle lezioni tradizionali, sono state affiancate fattispecie concrete, problemsolving, esemplificazioni e numerosi richiami all'attualità e alle vicende politiche ed economiche nazionali. Numerosi sono stati i collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Lo spazio utilizzato è stato essenzialmente quello dell'aula scolastica, munita di Lim.</p>
<p>Strumenti di verifica e criteri di valutazione Alle tradizionali verifiche orali, fatte per tutto il primo quadrimestre, si sono affiancati test sempre in forma orale. La valutazione è stata effettuata tenendo conto non semplicemente dei risultati cognitivi ottenuti, ma anche del livello di interesse e di partecipazione nonché del percorso intrapreso da ciascun alunno.</p>
<p>Contenuti didattici Le Fonti del Diritto, l'Azione della PA, i Bani dello Stato, gli Enti locali e quelli nazionali. L'Unione europea con i suoi organi, funzioni e leggi. I finanziamenti al Turismo statali, europei e mondiali nonché i relativi criteri di assegnazione. I Beni culturali e paesaggistici e relativi vincoli e misure di protezione. Il Codice del Consumo. Educazione civica: I Diritti fondamentali della persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principio di uguaglianza: art. 3 Cost; - Partecipazione alla vita politica: art. 48 Cost. – caratteri del voto. - Libertà personale art. 13 Cost. e suoi limiti; - Libertà domiciliare art. 14 Cost. e suoi limiti; - Diritto di riunione ed associazione: articoli 17 e 18 Cost; - Diritto al lavoro: articoli 1 e § Cost. nonché articoli 36 – 37 – 38 – 39 – 40 Cost.

San Ferdinando di Puglia, ...

Il Docente
Carmela Samarelli

RELAZIONE FINALE

Docente: DIGREGORIO CARMELA

Disciplina: FRANCESE

Classe: 5 AT

a.s. 2021-2022

Profilo della classe

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è formata da 8 alunni (5 maschi e 3 femmine), di cui 2 non frequentanti. La frequenza è stata piuttosto irregolare per buona parte degli alunni, fin dal principio dell'anno scolastico, si sono assentati abbastanza spesso, in particolare un'alunna. La classe ha mostrato una sufficiente capacità di ascolto insieme ad una buona soglia di attenzione e durante le lezioni ha assunto un comportamento corretto. Poche alunne hanno un metodo di studio organico ed efficace, il resto ha difficoltà ad organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico, anzi manca completamente il lavoro domestico. I risultati dal punto di vista del profitto sono buoni per alcuni; per altri si raggiunge la sufficienza.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

COMPETENZE

Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi in lingua francese in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

ABILITA'

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- -Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- -Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- -orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua francese relative al settore turistico;
- -produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente

coerenza e coesione;

- -possedere una conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi francofoni che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria e di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche hanno mirato al coinvolgimento degli studenti stessi (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo).

Sono state inoltre fatte esemplificazioni delle strutture grammaticali indispensabili alla comunicazione sia scritta sia orale (lezione frontale). Oltre alla lezione frontale, è stato utilizzato anche il metodo della lezione partecipata o interattiva per coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo e abituarli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni ed alla correzione dei compiti il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà.

Sono state inoltre fatte esemplificazioni delle strutture grammaticali indispensabili alla comunicazione sia scritta sia orale (lezione frontale). Tutti hanno sempre rispettato, più o meno nei tempi stabiliti sia le consegne scritte, sia gli incontri per le verifiche orali. Personalmente, come modalità di esposizione, ho scelto di avvalermi dell'ausilio di una presentazione o di una mappa o del libro di testo, corredati da una spiegazione orale. Gli alunni hanno svolto esercizi strutturati, dialoghi, brevi composizioni, questionari al fine di acquisire le strutture morfosintattiche e lessicali. Per svolgere tali esercizi ci siamo sempre recati nel laboratorio linguistico, anche perché più facile predisporre materiale personalizzato.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

I libri di testo sono stati i punti di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come il lettore CD, per permettere di usufruirne nella versione ebook sia con la LIM che nel laboratorio linguistico (utilizzato per esercizi di ascolto, visione di clips ed esercizi grammaticali online con autovalutazione) e materiali di vario tipo, tra cui il libro France Vlog consultabile su piattaforma Pearson grazie a credenziali fornite dal docente. Videolezioni registrate da usufruire tramite Classroom. Piattaforme e learning: Classroom per la consegna dei compiti scritti e accesso al materiale preparato dall'insegnante. Strumenti e programmi utilizzati per registrare videolezioni OBS studio e Mobizen.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attuare una valutazione formativa:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento),
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche

- verifiche e prove scritte

Contenuti didattici

TOURISME ET TRANSPORTS

Tourisme et industrie des transports

L'organisation du voyage

LA VENTE DE PRESTATIONS ET DE SERVICES

La vente

Le règlement

La facturation

LE TOURISME BLEU :

Marseille/Rimini

CREER ET ORGANISER LES FORFAITS TOURISTIQUES

Les forfaits touristiques

La construction d'un itinéraire

Correspondances

LE TOURISME RELIGIEUX : Compostelle/Assise

LES IMPACTS DU TOURISME

Les impacts habituels du tourisme

Le tourisme en Europe et hors d'Europe

LE TOURISME DE SANTE : Evian-les-bains/Abano Terme

Les multinationales

Les micro-multinationales

Les nouveaux "3P"

L'analyse SWOT

Présentation des objectifs de l'Agenda 2030

CIVILISATION ET HISTOIRE:

Le Moyen-Âge

La Renaissance

La monarchie absolue

La France des deux guerres

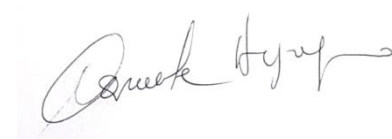
La France coloniale

La V République

La présidence de Macron

San Ferdinando di Puglia. 15 Maggio 2022

La Docente



RELAZIONE FINALE

docente :prof.**Marco Romano**

materia :**Scienze Motorie**

classe:5[^] **AT**

a.s. 2021 / 2022

Profilo della classe :

La scolaresca ha mostrato, per tutto l'arco dell'anno e secondo i rilevamenti iniziali riportati nel Piano di Lavoro , un buon livello di partecipazione alle attività intraprese.

Gli alunni hanno tenuto un comportamento educato e rispettoso delle regole scolastiche nonché un atteggiamento ed un interesse per la materia senza dubbio molto positivi.

Traguardi formativi raggiunti(rispetto alla programmazione) :

Gli allievi hanno una buona percezione di se' e delle proprie capacità motorie;
seguono le regole ed il fair-play nelle discipline sportive;
hanno una buona relazione col proprio ambiente naturale e scolastico, nonché con i compagni ed il personale della Scuola;
conoscono regole e ruoli delle discipline seguite;
usano opportunamente spazi ed attrezzi a disposizione;
l'educazione motoria ha contribuito, con le altre materie , alla formazione della persona ed alle competenze di prevenzione sanitaria e di legalità'.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate :

-- prove in palestra e negli spazi circostanti;
--esercizi specifici e mirati;
--lezione frontale;
--tesine di recupero (ove necessario);
--gli alunni in DAD hanno prodotto lavori individualizzati;
--gli allievi H e BES, ove l'orario lo ha permesso, sono stati seguiti in palestra dai rispettivi insegnanti di Sostegno;

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi :

- palestra e spazi esterni;
- attrezzi ginnici e di Gioco Sportivo;
- testo scolastico;
- tesine individuali di argomento sportivo.

<p>Strumenti di verifica :.....e</p> <p>--prove in palestra; --tesine individuali; --brevi verifiche orali;</p>	<p>criteri di valutazione:</p> <p>-- progressi compiuti; -- impegno; -- interesse per la Materia; -- puntualita' nello svolgimento delle consegne;</p> <p>--partecipazione alle attivita' proposte;</p>
<p>Contenuti didattici</p> <p>Atletica Leggera :- andature atletiche ed esercizi preparatori ; --salto in lungo, da fermo e con rincorsa; --stretching; --salti e lanci; --velocita' reattiva e di esecuzione; --esercizi per resistenza, forza e mobilita' articolare.</p> <p>Giochi Sportivi : --calcio, calcio a 5 : fondamentali, gioco a squadre, arbitraggio, partite; --volley : regole del gioco, fondamentali individuali : battuta, palleggio, bagher, passaggio, tiro; --pallamano : regole del gioco, fondamentali individuali : palleggio, passaggio, tiro. Difesa, ruolo del portiere. -- pallacanestro : fondamentali, palleggio, battute. Partite. --tennis-tavolo : regole e partite; --dodgeball e pallamano : fondamentali della disciplina, difesa, ruolo del portiere, partite.</p> <p>Le unita' teoriche trattate durante l'anno hanno riguardato gli Sports Individuali e Gli Sports di Squadra, presentati in palestra e seguiti dalle relative partite.</p>	

San Ferdinando di Puglia, li 02 / 05 / 2022

Il Docente,
prof. Marco Romano.

RELAZIONE FINALE MATEMATICA Prof. Luigi CAIAFFA 5AT a.s. 2021/2022

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 alunni, di cui 6 frequentanti. Per quanto riguarda il comportamento disciplinare si può affermare che la classe ha permesso di eseguire l'attività didattica senza disturbo. Solo una parte della classe ha seguito con interesse le lezioni e studiato regolarmente a casa, mentre la restante parte non ha lavorato adeguatamente a casa, e per questo non è riuscita ad assimilare appieno gli argomenti trattati. Inoltre la mancanza di solide basi matematiche ha impedito ad alcuni allievi, di comprendere appieno alcuni argomenti della disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Uguaglianza nel rispetto della persona con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;
- Accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;
- Attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI

Una misura del ruolo della matematica nel processo educativo e formativo di ciascun ragazzo la si ottiene pensando ai contributi che tale disciplina può dare nello sviluppo di capacità logiche, nell'abitudine ad un'analisi critica delle situazioni, nel favorire la chiarezza del linguaggio, nel dare un giusto peso all'intuizione, nel consentire di leggere, comprendere e valutare le informazioni che ci vengono dal mondo scientifico tecnologico. Capire le ragioni che hanno portato alla costruzione di certe teorie, imparare a riconoscerne le condizioni di validità, acquisire consapevolezza della varietà dei contributi che il sapere scientifico offre all'uomo nella continua ricerca della verità concorrono allo sviluppo di una personalità flessibile che sia in grado di auto-apprendere.

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

Obiettivo generale del corso è stato quello di fornire agli alunni le basi teoriche della ricerca operativa e della programmazione lineare, studio di funzioni in due variabili, con svolgimento graduale ma sufficientemente ampio delle nozioni fondamentali, cercando di mettere in evidenza i legami che intercorrono tra la trattazione teorica e le applicazioni pratiche. Sono stati anche trattati argomenti della matematica finanziaria e della statistica. Il corso ha avuto inoltre come obiettivo quello di far comprendere agli alunni il rapporto interdisciplinare della matematica con altre materie e far acquisire alla classe un linguaggio tecnico corretto.

METODI E STRUMENTI

La metodologia, come già espresso nella programmazione, ha privilegiato la lezione dialogico interattiva e quella per problemi. Di conseguenza si sono prospettate situazioni problematiche in grado di stimolare gli alunni che, dove possibile, hanno prima formulato ipotesi di soluzione (ipotesi scaturite non solo dalle conoscenze pregresse, ma anche facendo uso dell'intuizione), per poi ricercare un procedimento risolutivo e formalizzare il risultato conseguito. Naturalmente non si sono tralasciati esercizi di tipo applicativo che sono serviti sia per consolidare i contenuti appresi che per far acquisire ai ragazzi una sicura padronanza di calcolo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata, facendo riferimento a quanto concordato con i colleghi nelle riunioni per materie all'inizio dell'anno scolastico .

La verifica è stata realizzata attraverso compiti scritti, interrogazioni orali e discussioni: in esse si è tenuto conto della pertinenza delle risposte ai quesiti formulati, della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenze acquisito, delle capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze, analizzando i progressi in termini di acquisizione contenuti, proprietà di linguaggio e padronanza dei contenuti teorici.

CONTENUTI

FUNZIONI REALI IN DUE VARIABILI

- Definizione di funzione in due variabili
- Dominio, Linee di livello
- Limiti e continuità
- Massimi e minimi relativi e vincolati
- Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato

APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- Funzioni marginali, elasticità parziali
- Massimizzazione del profitto di un'impresa
- Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio
- Combinazione ottima dei fattori produttivi

RICERCA OPERATIVA

- Scopi della R.O.
- Modelli matematici
- Problemi di decisione
- Problema delle scorte

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Massimi e minimi di funzioni lineari vincolate
- Problemi di P.L. in due variabili con il metodo grafico

MATEMATICA FINANZIARIA

- Concetti base della matematica finanziaria
- Montante, Capitale, Tassi d'interesse in regime di capitalizzazione semplice e composta

San Ferdinando, 10 maggio 2022

Il docente
Luigi Caiaffa

<i>Disciplina</i>	Arte e territorio
<i>Docente</i>	Prof. Mario Di Puppo
<i>Numero di ore settimanali</i>	2
<i>Testo in adozione</i>	M. TAVOLA, G. MEZZALAMA (a cura di), <i>Arte, bene comune. Dal Neoclassicismo a oggi</i> , Milano, Pearson – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, ISBN: 978-88-6910-4787.

RELAZIONE FINALE

Composizione della classe:

La classe 5T è composta da n. 9 alunni, di cui n. 6 maschi e n. 3 femmine; n. 3 studenti non hanno seguito alcuna lezione di storia dell'arte dall'inizio dell'anno.

Comportamento:

Il comportamento della classe è in generale corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune e dei compiti assegnati. Si denota un atteggiamento collaborativo e sensibile ai suggerimenti forniti nella quasi totalità delle situazioni. Nella classe sono evidenti gli effetti prolungati della DAD sulla scolarizzazione; alcuni alunni sono resistenti all'applicazione delle regole scolastiche quali distanziamento fra le persone, uso corretto della mascherina e utilizzo del cellulare durante le lezioni. Ad ogni modo, la classe partecipa con interesse alle lezioni.

Rapporti tra compagni:

La classe è unita, dato anche il numero esiguo dei frequentanti (sei studenti).

Partecipazione alle attività in classe:

La partecipazione alle attività in classe è stata buona, meno proficua nelle ultime ore di lezione quando la stanchezza ha prevalso sull'apprendimento ed è stato indispensabile richiamare l'attenzione.

Metodo di studio:

Per quanto riguarda la metodologia ci si è basati soprattutto sull'approccio all'opera, scelta in quanto rappresentativa di un'epoca, un movimento o una personalità artistica. Sono state adottate le lezioni frontali e interattive (powerpoint e filmati), integrate dal raffronto comparativo tra le opere.

Gli strumenti utilizzati: libro di testo, appunti e videoproiezioni (powerpoint e filmati).

Risultati raggiunti:

La Va T è una classe eterogenea in relazione agli interessi culturali, al metodo di studio, alla preparazione di base, al senso di responsabilità, alla partecipazione al dialogo educativo, pertanto, l'impegno è stato teso ad adeguare le strategie pedagogico-didattiche agli stili cognitivi, alle attese psicologiche e affettive e alle esigenze sociali degli allievi, cercando di realizzare un clima di collaborazione e di fiducia, una sinergia operativa per l'acquisizione funzionale delle conoscenze e per il potenziamento delle competenze mediante un processo dinamico dell'insegnamento volto ad "imparare a imparare" per una migliore strutturazione delle conoscenze. Inoltre, l'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli allievi la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Sollecitati alla chiarezza espositiva, alla coerenza argomentativa, alla precisione lessicale, gli alunni hanno sviluppato la capacità di essere critici e di sapere cogliere il rapporto dialettico tra riflessione soggettiva e i diversi contesti.

Alla perfetta integrazione umana e sociale di tutti gli studenti all'interno della classe non corrisponde uniformità nell'assimilazione culturale e nel livello di profitto raggiunto che risulta diversificato in rapporto alle capacità, all'interesse, alle attitudini, all'impegno e al metodo di studio di ciascuno. Le conoscenze sono state acquisite in modo differenziato, ma adeguato alle capacità dei singoli alunni.

Competenze programmate su indicazioni nazionali ministeriali

I discenti sono stati chiamati a saper individuare il contesto storico e culturale in cui una corrente, un artista, un'opera si collocano; saper ricostruire un percorso artistico e la poetica di un artista e di un movimento; saper realizzare la lettura di un'opera da punto di vista formale e stilistico, utilizzando un linguaggio appropriato.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Sviluppare la capacità di analisi dell'opera d'arte, dal punto di vista formale e iconografico, ma soprattutto storico e critico.
- Sviluppare una consapevolezza critica indirizzata anche alla maturazione di una autonomia di giudizio.
- Sviluppare la capacità di affrontare problematiche trasversali, ovvero quei collegamenti sincronici e tematici che lo studio dell'arte degli ultimi secoli rende necessari per comprendere la produzione italiana, europea ed extraeuropea.
- Sviluppare una coscienza personale della realtà e di sé in rapporto agli altri che implica una nuova e più matura capacità di ascolto e di partecipazione attiva alle lezioni.
- Organizzare un metodo di studio sempre più autonomo (sulla base degli appunti, della lettura del libro di testo o di altri testi).
- Sviluppare la capacità di rispettare i tempi e le modalità assegnate per i diversi tipi di attività.
- Acquisire una forma espressiva corretta ed efficace, costruendo percorsi organici, con nessi logici appropriati.

Criteri di valutazione e verifiche

Criteri valutativi

- Acquisizione delle conoscenze basilari previste dal programma;
- Utilizzo di un regolare metodo di lavoro che favorisca l'apprendimento;
- Chiarezza espositiva, capacità di organizzazione logica ed efficace del discorso;
- Integrazione e rielaborazione di dati e contenuti, all'interno della disciplina e tra diverse discipline.

Le prove orali svolte – almeno due a quadrimestre per allievo - hanno avuto come obiettivo quello di verificare le capacità di analisi, espressive e argomentative del singolo studente.

Mario DI PUPPO

Docente di “Arte e territorio”

PIANO DI LAVORO SVOLTO - “ARTE E TERRITORIO”

N.	MODULI	UNITÀ DIDATTICA
1	Il metodo di studio semplificato di un'opera d'arte.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodo generale per domande chiave. 2. Applicazione del metodo ad un'opera d'arte reale.
2	L'arte neoclassica.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadramento storico – artistico del neoclassicismo. Winckelmann, vita in breve, concetti chiave. 2. L'architettura neoclassica, generalità. Robert Adam, vita in breve. Kedleston Hall. Biblioteca di Osterley Park. Leon Von Klenze, vita in breve. Walhalla dei tedeschi. Giuseppe Piermarini, vita in breve. Il teatro della scala. Giacomo Quarenghi, vita in breve. Accademia delle Scienze e architetture disegnate. 3. Antonio Canova, vita in breve. Studio dal gruppo di Castore e Polluce. Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Paolina Borghese. Le

		<p>Grazie. Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria.</p> <p>4. Jacques-Louis David, vita in breve. Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Le sabine. Leonida alle Termopili.</p>
3	L’arte del romanticismo.	<p>1. Inquadramento storico – artistico.</p> <p>2. Francisco Goya, vita in breve. Maja desnuda e Maja vestida. 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio. Saturno divoratore uno dei suoi figli.</p> <p>3. Jean-Auguste-Dominique Ingres, vita in breve; L’apoteosi di Omero, il Sogno di Ossian, La grande odaliska.</p> <p>4. ThéodoreGéricault, vita in breve. La serie degli “Alienati”. La zattera della Medusa. La libertà che guida il popolo.</p> <p>5. Francesco Hayez, vita in breve. Il bacio.</p>
4	L’arte del realismo.	<p>1. Inquadramento storico – artistico.</p> <p>2. Jean BaptisteCamilleCorot, vita in breve. L’atelier del pittore.</p> <p>3. I macchiaioli italiani. Giovanni Fattori, vita in breve. Bovi al carro.</p>
5	L’arte dell’impressionismo.	<p>1. Inquadramento storico – artistico.</p> <p>2. Édouard Manet, vita in breve. La colazione sull’erba.</p> <p>3. Edgar Degas, vita in breve. Classe di danza. L’Assenzio.</p> <p>4. Claude Monet, vita in breve. Impressione, sole nascente. La Cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee.</p> <p>5. Pierre-Auguste Renoir, vita in breve. Confronto tra le due opere sul soggetto “Lo stagno delle rane” di Renoir e Monet. La colazione dei canottieri.</p>
6	L’arte del post-impressionismo.	<p>1. Inquadramento storico – artistico.</p> <p>2. Paul Cézanne, vita in breve. I giocatori di carte.</p> <p>3. Paul Gauguin, vita in breve. Il Cristo giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>4. Vincent Van Gogh, vita in breve. I mangiatori di patate. Autoritratto. I girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.</p>
7	L’Art Nouveau.	<p>1. Inquadramento storico – artistico.</p> <p>2. La secessione viennese. Gustav Klimt, vita in breve. Il Bacio.</p> <p>3. EdvardMunch, vita in breve. Il Grido.</p>
8	L’arte delle Avanguardie storiche del Novecento.	<p>1. Inquadramento storico – artistico.</p> <p>2. L’espressionismo francese. Henri Matisse, vita in breve; La danza.</p> <p>3. Il cubismo. Pablo Picasso, vita in breve. Il periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, La famiglia dei saltimbanchi, Lesdamoiselles d’Avignon. Il ritratto di Dora Maar. Guernica.</p> <p>4. L’astrattismo. Vasilij Vasil’evič Kandinskij, vita in breve; Composizione VI, Blu cielo.</p> <p>5. Il futurismo. Filippo Tommaso Marinetti, vita in breve. Manifesto del futurismo. Umberto Boccioni, vita in breve; La città che sale, Stati d’animo: Gli addii. Forme uniche di continuità nello spazio.</p> <p>6. Il dadaismo. Il cabaret Voltaire e il dadaismo di Zurigo. Marcel Duchamp e il ready-made, Fontana, Gioconda con i baffi.</p> <p>7. La scuola di Parigi. Amedeo Modigliani, vita in breve; Nudo disteso con i capelli sciolti; Ritratti. Marc Chagall, vite in breve. Io e il mio villaggio. Parigi dalla finestra.</p> <p>8. La metafisica. Giorgio De Chirico, vita in breve. L’enigma dell’ora. Le Muse Inquietanti. Piazze d’Italia.</p> <p>9. Il surrealismo. Salvator Dalì, vita in breve; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile. Apparizione di volto e fruttiera. Sogno causato dal volo di un’ape attorno a una melagrana un attimo prima del risveglio. René Magritte, vita in breve; La battaglia delle Argonne. Gli amanti.</p>

9	L'arte tra le due guerre in Italia.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadramento storico – artistico. 2. L'architettura americana e l'opera di Frank Lloyd Wright. 3. I pionieri del movimento moderno: Gropius; il Bauhaus. 4. Uno spirito nuovo per l'architettura: Le Corbusier. 5. L'architettura razionalista in Italia. Piacentini, Michelucci e Terragni, opere principali in breve.
----------	--	---

PIANO DI LAVORO - “ARTE E TERRITORIO” - da svolgere fino al termine delle lezioni:

10	L'arte post bellica in Europa.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il ritorno alla figura e ricerche informali: Alberto Giacometti; l'Action Painting. 2. New Dada e Pop Art. 3. Alberto Burri, vita in breve; Sacchi. 4. Lucio Fontana, vita in breve; Concetto spaziale, Attese. 5. L'espressionismo astratto. Jackson Pollock, vita in breve e l'action painting; Foresta incantata. Argento su nero, bianco, giallo e rosso. Pali blu. 6. Centralità del reale e nuovi linguaggi. Pop art, land art e body art.
-----------	---------------------------------------	--

Mario DI PUPPO
Docente di “Arte e territorio”

RELAZIONE FINALE

Docente: Silvia CATERINO
Disciplina: Lingua spagnola
Classe: 5 T
a.s. 2021-2022

Profilo della classe

La classe è composta da 6 alunni, 3 ragazzi e 3 ragazze. E' una classe rispettosa e generalmente corretta, che ha partecipato in maniera non sempre attiva al dialogo educativo; l'impegno è stato discontinuo, soprattutto per quanto riguarda il lavoro a casa. La maggior parte della classe ha maturato competenze generalmente sufficienti nell'ambito del linguaggio di settore affrontato nell'anno scolastico; due studenti hanno invece raggiunto risultati soddisfacenti, maturando competenze più che adeguate.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione; il programma è stato semplificato snellendolo laddove possibile per via delle difficoltà riscontrate dagli studenti dovute alle loro lacune pregresse; ciò ha richiesto un maggior intervento didattico di recupero e potenziamento di numerosi argomenti. I traguardi attesi sono stati comunque raggiunti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'approccio è stato di tipo comunicativo, focalizzato cioè sull'effettivo uso della lingua piuttosto che sulla perfezione grammaticale della stessa; è stata privilegiata l'interazione in lingua in classe, così come l'utilizzo di testi autentici; non sono mancati esercizi di rinforzo e potenziamento delle strutture grammaticali, nonché numerose attività di recupero per colmare le lacune esistenti e consolidare le conoscenze di base.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni sono state svolte interamente in presenza, in classe. É stato utilizzato il libro di testo, soprattutto nella versione online proiettato alla Lim, insieme ad altri contenuti multimediali sempre proiettati alla lim. In aggiunta sono stati proposti video autentici, siti web, fotocopie.

RELAZIONE FINALE

Docente: Professor RUSSO Ruggiero
Disciplina: Discipline Turistico Aziendali
Classe: V Turismo
A.S. 2021-2022

Profilo della classe

La classe, sebbene abbia avuto un comportamento sempre corretto nei confronti dell'insegnante, si è mostrata, sin dall'inizio delle lezioni, poco motivata allo studio e ha frequentato le lezioni in modo molto discontinuo ed irregolare, arrecando notevole nocimento ai risultati attesi in termini di competenze e conoscenze nonché al normale svolgimento del programma. Gli alunni tutti hanno mal gestito il **tempo delle lezioni**, non rispettando scadenze ed adempimenti formali; in particolare, gli alunni che avrebbero potuto svolgere la funzione di "leadership" e di stimolo per l'intera classe hanno disatteso le aspettative anche riguardo al processo di apprendimento pianificato.

Dato il suindicato quadro, il docente è stato costretto ad effettuare continue e ripetute attività di recupero e ripetizione; tutto ciò ha portato ad un considerevole rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento e ha comportato una riduzione dei contenuti, qualitativamente e quantitativamente, rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno. Vani sono risultati i colloqui e le comunicazioni alle famiglie. Non particolarmente soddisfacenti sono anche i risultati del corso di recupero istituito per colmare le carenze strutturali e, al contempo, per dare loro la **possibilità di familiarizzare con la prova di esame di stato** che si dovrebbero accingere a sostenere.

In generale, lo studio a casa è risultato quasi inesistente, e comunque molto al di sotto degli standard necessari. Solo qualcuno degli alunni si è dimostrato disponibile all'approfondimento e all'analisi degli argomenti oggetto di studio, mentre la maggior parte degli studenti ha adottato un metodo di studio mnemonico. Gli alunni che presentavano competenze e conoscenze deboli e lacunose in ingresso, sono stati coloro i quali hanno mostrato un miglioramento in termini di prodotto e processo.

Il livello di competenze e conoscenze della classe risulta scarsamente sufficiente. Le valutazioni sono frutto di una attenta osservazione non solo delle conoscenze e competenze conseguite ma anche dei fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità,

puntualità negli adempimenti scolastici, miglioramento nel profitto o nel processo di apprendimento.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Fatta eccezione per gli elementi che non hanno raggiunto pienamente i livelli di sufficienza, gli alunni, con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

COMPETENZE

1. I Tour Operator. Capire che cosa sono, che cosa fanno e come si articola la loro attività. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Comprendere la rilevanza dell'economia aziendale in una prospettiva dinamica, alla luce dell'evoluzione storica e sociale;
2. Sapere come sono fatti un bilancio d'esercizio di impresa ed un budget; Acquisire la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, l'uso corretto della terminologia e della dialettica;
3. Capire che cos'è il marketing e come si attua. Sapere come si struttura una destinazione turistica. Capire come sono costruiti e presentati i pacchetti viaggio. Conoscere il mercato di viaggi di lavoro;
4. Saper suddividere i costi per attività produttiva. Conoscere i diversi modi di calcolare i prezzi dei prodotti turistici. Sapere che cosa sono i transfer, le visite e le escursioni e di che cosa si compongono. Sapere che cos'è un package tour e di che cosa si compone;
5. Le diverse forme di lavoro: dagli stage, all'attività dipendente, a quella professionale, Saper costruire un curriculum vitae, sapersi relazionare con le imprese.

ABILITA'

- a. Essere in grado di capire chi fa che cosa nel turismo organizzato. Utilizzare lessico e fraseologia di settore;
- b. Avere un'idea delle fasi di programmazione della futura attività di un'impresa;
- c. Saper individuare gli elementi corretti per stimolare la domanda turistica. Identificare gli elementi che fanno di una destinazione un prodotto turistico. Saper leggere un catalogo e comprenderne l'offerta. Sapere come si attua il business travel;
- d. Essere in grado di valutare la redditività dei diversi settori produttivi dell'impresa. Essere in grado di produrre prezzi multipli per i viaggi. Saper costruire transfer, visite ed escursioni e definirne i prezzi. Costruire diverse tipologie di pacchetti tutto compreso;
- e. Saper valutare caratteristiche, opportunità e prospettive delle diverse forme di lavoro nel turismo. Imparare a porsi in modo positivo sul mercato del lavoro.

CONOSCENZE

- I Tour Operator. Il Business Plan e il Marketing Plan. Utilizzare lessico e fraseologia di settore.
- Il mercato turistico e l'approccio ad esso. Che cos'è una destinazione turistica. I pacchetti viaggio offerti al pubblico, I viaggi di lavoro;
- L'analisi dei costi, I prezzi, I servizi locali. I viaggi organizzati;
- I contratti di lavoro. Come cercare lavoro;

LIVELLI DI SUFFICIENZA

- saper lavorare in gruppo
- utilizzare il lessico specifico delle disciplina
- saper leggere ed interpretare documenti economico-aziendali
- conoscere l'azienda turistica ed i suoi elementi caratteristici

- conoscere i principi fondamentali di tenuta della contabilità aziendale e dei sottosistemi che la compongono. Conoscere la normativa riguardante l'imprenditore e le società.
- Individuare e distinguere le diverse tipologie di operatori, clienti, prodotti, costi e prezzi del settore.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le strategie didattiche hanno avuto come obiettivo:

- favorire il lavoro di gruppo come strumento per incentivare lo spirito di collaborazione, solidarietà e corresponsabilità e trasformare la competizione in sana emulazione,
- utilizzare il meccanismo del problemsolving che consente di trasformare le regole e le teorie astratte, apprese durante gli studi, in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete,
- stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche che ciascun allievo valuterà di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati saranno messi a disposizione di tutta la classe,
- stimolare il dialogo e il dibattito sia su questioni di attualità che su aspetti problematici delle materie curriculari, in modo da consentire ad ogni alunno di partecipare come protagonista e non come soggetto passivo dell'attività didattica.

Oltre all'utilizzo del libro di testo, agli alunni sono state fornite dispense, mappe concettuali, sintesi e approfondimenti sui diversi argomenti. Inoltre, gli alunni sono stati invitati a consultare su Internet i siti di maggiore interesse economico finanziario.

Ambienti di apprendimento: strumenti

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo
- videolezioni
- materiali prodotti dal docente
- mappe concettuali

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Partendo dalla diagnosi dei prerequisiti, cioè del livello di conoscenze e abilità che ogni alunno aveva prima di intraprendere l'iter formativo, la valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, competenze e abilità acquisite da ciascun allievo nel corso dell'anno scolastico, oltre che dell'originalità e della capacità di valutazione critica maturata da ciascuno sulle tematiche oggetto della didattica. Si è tenuto conto non solo dei contenuti appresi, ma anche del metodo e delle strategie di apprendimento adottate da ciascun allievo, dal livello di interesse per la materia, delle capacità di ascolto, di organizzazione del lavoro personale e di espressione del proprio pensiero. La valutazione, inoltre, si è basata non solo sui risultati conseguiti, ma anche sul percorso di crescita di ciascun allievo, tenendo conto del contesto sociale e familiare di provenienza. Gli strumenti di verifica faranno riferimento a prove strutturate e colloqui. La valutazione sarà scandita da tre interventi distinti:

- valutazione diagnostica, tesa ad accertare i livelli di partenza;
- valutazione formativa (o intermedia) tesa al controllo graduale di ambiti ben definiti della materia o piccoli "pezzi di programma", effettuata con prove strutturate o semi-strutturate o tramite colloqui;
- valutazione sommativa, tesa al controllo del livello raggiunto non solo riguardo alla quantità dei contenuti appresi, ma anche alla capacità di collegarli in un discorso organico e logico, effettuata essenzialmente tramite colloqui o relazioni, tesi a sondare obiettivi quali analisi, sintesi, modalità di sviluppo del ragionamento e capacità comunicative ed espressive.

Le **prove di verifica** saranno in numero tale da consentire un'adeguata e completa valutazione

degli alunni e, comunque, **non meno di due.**

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'impegno e della partecipazione, dei progressi compiuti e della capacità di autocorrezione, della frequenza.

Contenuti didattici

Gli argomenti trattati sono stati sviluppati tenendo conto dei nodi concettuali scelti dal CdC ed indicati nel documento del 15 Maggio nella parte generale.

MODULI	UNITA'
PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE	I produttori di viaggi. Dal viaggio a forfait al viaggio-esperienza. L'evoluzione del touroperating. I tour operator italiani oggi. Le responsabilità degli organizzatori di viaggi. Dalla direttiva UE al Codice del Turismo. La Contabilità delle agenzie organizzatrici e produttrici diservizi. Pianificazione d'impresa e business plan. Cos'è e quando si fa un business plan. Il marketing plan. Il piano organizzativo. Il budget: Componenti, struttura e le tipologie.
I MERCATI	Il marketing. Definizione. Marketing di massa, segmentato e diretto. Il marketing management. L'idea di business. La Concorrenza. Strategie di marketing (La mission). Il marketing mix. Posizionamento e target. L'analisi SWOT. Il marketing operativo. La pubblicità. I consumatori. Il consumo di turismo. La segmentazione dei consumatori e gli stili di vita. Caratteristiche socio-demografiche. I cluster. Il prodotto destinazione turistica. Le caratteristiche della destinazione turistica. Il marketing territoriale. La presentazione al pubblico della destinazione. I viaggi leisure. Dal viaggio al prodotto viaggio. Il pacchetto turistico tutto compreso. Il mercato dei viaggi leisure. Il business travel. I viaggi d'affari. MICE.
LA PRODUZIONE DEI SERVIZI	I prezzi. L'evoluzione del sistema del pricing. I costi e la loro analisi. Costi fissi, variabili e semivariabili. Costi specifici e comuni. L'analisi dei costi. Il full ed il direct costing. Il calcolo del mark up. Il break even point. Mercati ricchi e mercati competitivi. La differenziazione dei prezzi: il metodo del prezzo medio, le tariffe fenced, I prezzi dinamici. Il costo medio. dall'advance booking allo yield management. I Servizi locali. La destinazione accogliente. La produzione dei servizi locali. I viaggi su misura. Definizioni. Come sono organizzati. Tipologie di viaggi su misura. Il tour organizing (I mezzi di

	<p>trasporto;la ricettività; I servizi locali e accessori; L'itinerario; Ilpreventivo).I viaggi offerti al pubblico. I viaggi a Catalogo. Come può essere un catalogo interattivo diviaggi. I nuovi package tour. La personalizzazione. Nuove tipologie di pacchetti turistici:Cartorange.</p>
IL LAVORO	<p>Il lavoro nel turismo. Il mercato. Prima del lavoro: lo stage.I lavoratori dipendenti. I contratti atempo indeterminato, a termine, di somministrazione, part-time (orizzontale, verticale,misto), di lavoro intermittente. Retribuzioni. La busta paga. Scioglimento del rapporto dilavoro. I lavoratori autonomi, a progetto, occasionali. I professionisti. Le professioni turistiche. Il lavoro di cercare lavoro. Le strade da seguire. Il curriculum. Il colloquio di lavoro.</p>

San Ferdinando di Puglia, 07/05/2022

Il docente
Ruffiera RUSSO

RELAZIONE FINALE
Docente: Lattanzio Cosimo Damiano
Disciplina: Religione Cattolica
Classe: V Sez: T
a.s. 2021-2022

Profilo della classe

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni con interesse e impegno, notevoli sono stati gli spunti di riflessione, frutto di un dialogo educativo, maturo e responsabile. Corretto il comportamento e ottimo il profitto conseguito.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Nonostante qualche inevitabile difficoltà, dovuta alla pandemia, gli studenti hanno raggiunto un ottimo profitto. Mai è mancato lo sforzo di mantenere vivo il rapporto educativo e di conseguire quegli obiettivi che fanno dello studente del quinto anno una persona pronta ad affrontare il mondo del lavoro, ma soprattutto la vita. Tutto ciò, grazie alla capacità di aver costruito un'identità libera e responsabile anche in confronto ai valori cristiani ed etici di ogni essere umano.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Brainstorming, contenuti didattici multimediali, peer to peer, dialoghi, lavori di gruppo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula multimediale, computer, LIM, messaggi video.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Interrogazioni brevi, individuazione parole chiavi, lavori di gruppo, analisi del tempo che stiamo vivendo, autovalutazione.

- Norme di sicurezza anti Covid-19 e degli ambienti scolastici.
- Verifica sulla Visita guidata a Lesina e Rodi Garganico
- Visita alla biblioteca d'Istituto
- Commento alla Mostra sul Femminicidio.
- La Festa di tutti i santi e la Commemorazione dei Defunti.
- "Manca un minuto a e mezzanotte": commento alla Conferenza Mondiale sul Clima.
- Aspettando la Giornata della Gentilezza. considerazioni etiche.
- La Giornata Mondiale della Gentilezza: considerazioni etiche.
- Aspettando la Giornata contro la Violenza sulle donne.
- Preparazione all'Assemblea d'Istituto: Giornata contro la Violenza sulle Donne.
- La Festa dell'Immacolata Concezione.
- La storia del Natale
- Assemblea d'Istituto: Natale, festa di tutti.
- I Magi e l'Epifania.
- Aspettando il "Giorno della Memoria: Lavoro di gruppo.
- Il Giorno della Memoria: considerazioni etiche.
- Il Dialogo Interreligioso.
- La Giornata del Ricordo delle vittime delle Foibe.
- Il Carnevale e la sua storia.
- Il Carnevale e la Quaresima.
- Assemblea d'Istituto: Giornata della Donna.
- La Quaresima, tempo di conversione, riconciliazione e pace.
- "Giornata del Ricordo delle Vittime della Mafia".
- Festa di Primavera: uscita didattica a cava Cafiero.
- La Domenica delle Palme e i Riti della Settimana Santa
- I Riti della Settimana santa.
- Donazione e Trapianto Organi (Ed.Sal.)
- Etica e Lavoro: Adriano Olivetti.
- I valori
- Ricordando Giovanni Falcone e la sua scorta, nell'anniversario della morte.
- Autovalutazione del percorso scolastico svolto.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2022

Il Docente
Prof. Cosimo Damiano Lattanzio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2022

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2022

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2022

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SECONDA PROVA

Candidato: _____

Classe 5^A A Turismo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E	 / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

TABELLE DI CONVERSIONE

Tabella 1
Conversione del credito
scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI V

Corsi AFM-SIA-RIM-TUR-II Livello

Anno scolastico 2021/20212

Sez. 1 – DESCRIZIONE DEL PERCORSO

1.1 – Denominazione

Denominazione del percorso e sua descrizione sintetica

Progetto di Educazione civica - Integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni:

- Organizzazioni internazionali. Unione europea. Organi dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.
- Rapporti del cittadino con le Istituzioni centrali e locali.

1.2 – Docente con compiti di coordinamento.

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

Proff. Devangelio A.L., Samarelli C., Forte M., Lionetti V.

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

CLASSI 5 - Corsi AFM-SIA-RIM-TUR

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Autonomie locali, i loro compiti e funzioni essenziali
- Favorire e facilitare i rapporti del cittadino con le Istituzioni

1.3.3 Contenuti ed aree di riferimento

Il percorso di ‘Cittadinanza e Costituzione’ pone al centro dei propri contenuti l’identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civile e sociale. Nel selezionare il nucleo tematico che vede destinatari gli alunni delle classi quinte, si è tenuto conto del futuro inserimento nel mondo del lavoro e della necessaria interazione con gli Uffici ed Enti del territorio, con i quali dovranno necessariamente interfacciarsi.

Pertanto sono stati scelti contenuti che:

- favoriscano l’interesse degli studenti, evidenziando il nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia;
- prevedano l’utilizzo di una metodologia didattica più praticabile ed efficace, che riduca al minimo le acquisizioni teoriche in favore di quelle pratiche;
- facciano praticare agli studenti ‘attività civiche’ rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

La disciplina, per sua natura, costituisce un tentativo di rinnovamento e riforma, di apertura della ‘Scuola’ ai problemi della società, problemi che s’incontrano non tanto nell’enunciazione, quanto nel passaggio all’attuazione, al che fare e come fare. L’argomento scelto per gli alunni del quinto anno, prossimi all’ingresso nel mondo del lavoro, è propedeutico alla finalità di fare della persona un cittadino consapevole, che sia a conoscenza dei suoi diritti fondamentali e soprattutto che sia in grado di operare e muoversi con competenza, per farli valere, per azionarli, laddove vi sia rischio di prevaricazioni.

Sarà dato uno spazio maggiore alla conoscenza e a tutte le possibili interazioni con gli Uffici regionali e comunali, considerato che, nella maggior parte dei casi sono proprio quegli Uffici a fare da filtro e contatto con le Istituzioni superiori.

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Le tematiche saranno affrontate a mezzo di

- lezioni frontali
- proiezione di slide
- filmati (“The social dilemma”)
- documentari
- lettura e condivisione di articoli di giornale
- estrapolazione da testi di argomenti inerenti il tema

1.4 – Scansione temporale e durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)

SCANSIONE TEMPORALE PER ARGOMENTI RELATIVAMENTE AL PRIMO QUADRIMESTRE: ORE 16

Le Organizzazioni internazionali ed europee: compiti, funzioni e interazioni con i cittadini:

Docente di Diritto per ore 4:

Le Organizzazioni internazionali: struttura e funzioni

Il Diritto internazionale e le sue fonti

Gli obiettivi del G8, G20, WTO, Ocse

Docente d'Inglese per ore 3:

Le istituzioni dell'UE

Docente di Storia per ore 3:

Il progetto dell'unità europea

Docente di Francese per ore 3:

Gli Organi dell'Istituzione comunitaria

Docente di Economia aziendale per ore 3:

Rapporti con gli Enti

SCANSIONE TEMPORALE PER ARGOMENTI RELATIVAMENTE AL SECONDO QUADRIMESTRE: ORE 17

La Costituzione e i principali diritti fondamentali dell'uomo.

Docente di Diritto per ore 3:

Le diverse forme dell'uguaglianza

I doveri di solidarietà

Docente d'Inglese per ore 3:

Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948. **Docente di**

Storia per ore 2:

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.

Docente di Francese per ore 2:

I diritti inviolabili dell'uomo

Docente di Economia aziendale per ore 2:

Le agevolazioni della donna lavoratrice

Docente d'Informatica per ore 2:

Il *digital divide*

Docente di Scienze motorie per ore 2:

Lo sportivo e le istituzioni

Docente di Religione per ore 1:

L'avvento del Cristianesimo e il riconoscimento della dignità dell'uomo; educazione ed esortazione alla fratellanza e alla solidarietà.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare i **descrittori** e gli **indicatori** di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

- La costanza della partecipazione
- La pertinenza degli interventi
- La capacità di approfondimento
- La capacità di collaborazione ed interazione con il gruppo classe

1.6 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, del personale ATA e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.

Il progetto vedrà il coinvolgimento dei docenti di:
Diritto per un numero complessivo di ore pari a 8;
Inglese per un numero complessivo di ore pari a 6;
Storia per un numero complessivo di ore pari a 5;
Francese per un numero complessivo di ore pari a 5;
Economia aziendale per un numero complessivo di ore pari a 5;
Religione per un numero complessivo di ore pari a 2;
Informatica per un numero complessivo di ore pari a 2.

2.2 Attività di insegnamento Ore totali previste per l'insegnamento dell'Educazione

Tot. Ore **33**

Civica nel corso dell'A.S. 2021 – 2022.